

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 346

del 15/06/2026

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia in attuazione delle DD.G.R. n. XII/5090/2025 e n. XII/6003/2026 e D.D.U.O. n. 5612 del 29.04.2026: recepimento risorse regionali e presa d'atto dell'adeguamento economico dei progetti – CUP n. G89I25002360001.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27.06.2025 di riparto del Fondo per le politiche della famiglia – annualità 2025, che individua la quota di competenza statale destinata alle successive iniziative in materia di politiche familiari, come ulteriormente declinata negli atti attuativi;
- l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia" del 08.08.2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, attuativo del predetto decreto, con il quale è stata avviata l'iniziativa a valere su un finanziamento complessivo pari a € 55.000.000,00, di cui € 7.914.500,00 assegnati a Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. XII/5090/2025 "Adesione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CPF 2025) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", con la quale Regione Lombardia ha aderito all'Avviso Pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, prevedendo il coinvolgimento delle ATS nella presentazione delle progettualità dei Centri per la famiglia, prendendo atto dell'assegnazione delle risorse complessive e assegnando alle ATS un contributo massimo per ciascuna progettualità pari a € 70.000,00;

Richiamati:

- la D.G.R. n. XI/5955/2022 "Approvazione linee guida per la Sperimentazione dei Centri per la famiglia in tutto il territorio regionale in attuazione della D.G.R. n. XI/5392/2021" ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. XII/4431/2025 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 – D.M. 23.12.2024 programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei Centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. XII/1507/2023";
- la D.G.R. n. XII/5176/2025 "Programmazione e riparto delle risorse del fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2024 – esercizio 2025";
- il D.D.U.O. n. 9785 del 10.07.2025 "Attuazione D.G.R. n. XII/4431/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024 – D.M. 23.12.2024 programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei Centri per la famiglia di cui alla D.G.R. n. XII/1507/2023 accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde e approvazione linee guida operative e di rendicontazione";
- la D.G.R. n. XII/5143/2025 "Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse";
- il D.D.U.O. n. 17339 del 28.11.2025 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde";
- il D.D.U.O. n. 3477 del 18.03.2026 "Attuazione D.G.R. n. XII/5143/2025 Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2025 – D.M. 27.06.2025 aggiornamento delle linee guida (D.G.R. n. XII/4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - approvazione delle linee guida operative e di rendicontazione";



- la D.G.R. n. XII/6003/2026 "Partecipazione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CPF 2025) di cui al D.M. 08.08.2025 – iniziativa Sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia approvazione del documento di programmazione", con la quale Regione Lombardia:
 - ha predisposto e approvato il documento di programmazione dell'iniziativa CPF 2025, ricomprendendo le progettualità presentate dai Centri per la famiglia e provvedendo alla trasmissione dello stesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, che ha valutato positivamente la documentazione e confermato le procedure per l'erogazione dei fondi;
 - ha rideterminato il riparto delle risorse regionali complessive pari a € 7.914.500,00, stabilendo un contributo di € 79.000,00 per ciascun Centro per la famiglia e una quota di € 39.000,00 per ciascuna ATS per le azioni di sistema;
- la comunicazione pervenuta dalla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità (atti ATS prot. n. 0055108 del 05.06.2026), recante l'approfondimento ministeriale relativo alle istruzioni per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) relativamente al finanziamento del "Rafforzamento della Rete dei Centri per la famiglia";

Precisato che con il D.D.U.O. n. 5612 del 29.04.2026 sono state assegnate ad ATS Brescia risorse per complessivi € 1.066.000,00 suddivisi in:

- € 1.027.000,00 destinati al finanziamento delle progettualità dei Centri per la famiglia;
- € 39.000,00 destinati alla realizzazione delle azioni di sistema;

Considerato che:

- l'iniziativa "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia – CPF 2025" prevede il potenziamento del ruolo informativo dei Centri per la famiglia e la realizzazione obbligatoria, da parte di ciascun Centro già attivo, di almeno due ulteriori azioni rispetto a quelle già in essere, tra le quali:
 - servizi di ascolto e counseling rivolti ad adolescenti e genitori;
 - azioni di sensibilizzazione sull'affidamento familiare e l'adozione;
 - interventi di sostegno alla maternità e alla famiglia nei primi mille giorni;
- l'attuazione delle succitate azioni si differenzia in relazione alla tipologia dei Centri per la famiglia, prevedendo che i Centri già attivi alla data di pubblicazione del D.M. del 08.08.2025 realizzino, oltre al potenziamento del ruolo informativo, almeno due ulteriori azioni tra quelle sopra richiamate, mentre i Centri di nuova attivazione, intesi come attivati successivamente alla medesima data, assicurino il rafforzamento del ruolo informativo quale azione prioritaria di avvio e consolidamento del servizio;

Dato atto che:

- a seguito dell'adesione regionale all'iniziativa ad oggetto, Regione Lombardia ha richiesto alle ATS di rilevare l'interesse dei Centri per la famiglia alla partecipazione agli interventi previsti, acquisendo le relative proposte progettuali;
- nell'ambito di tale attività, i Centri per la famiglia del territorio dell'ATS di Brescia, pari a n. 12 Centri già attivi e n. 1 Centro di nuova attivazione, hanno trasmesso le progettualità alla competente S.S. Minori e Famiglia, che ha provveduto alla loro raccolta e successiva trasmissione a Regione Lombardia con nota prot. ATS n. 0019304/2026 del 26.02.2026;
- a seguito della rideterminazione del contributo massimo per ciascun Centro per la famiglia in € 79.000,00, si è reso necessario procedere all'adeguamento dei piani economici delle progettualità, mantenendo invariati i contenuti tecnici già



approvati, con conseguente ripresentazione dei piani economici aggiornati da parte dei Centri per la famiglia secondo le indicazioni regionali;

Considerato altresì che la S.S. Minori e Famiglia conferma l'invarianza del progetto tecnico già valutato positivamente, come da documento di programmazione regionale, procedendo al solo adeguamento del piano dei conti;

Ritenuto di ammettere al contributo le progettualità riportate nel prospetto "Allegato A" (composto da n. 1 pagina) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 983.600,00;

Stabilito in attuazione del D.D.U.O. n. 5612/2026 che i progetti aventi durata 18 mesi, eventualmente prorogabili di massimo 6 mesi, prenderanno avvio a decorrere dal 01.07.2026;

Dato atto che è stato redatto lo schema di Convenzione da sottoscrivere con gli Enti Capofila dei progetti, come da "Allegato B" (composto da n. 9 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il contributo concesso verrà liquidato agli Enti Capofila come segue:

- il 60% ad anticipo dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo da parte dell'ente interessato;
- il 40% a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività, ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previa verifica della documentazione trasmessa;

Precisato che, nel caso in cui l'Ente Capofila sia un soggetto di diritto privato, è necessaria la presentazione di idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo, condizione che sussiste per gli Enti Area Soc. Coop. Soc. E.T.S., Civitas s.r.l., Elefanti Volanti Soc. Coop. Soc. Onlus, Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti;

Dato atto che la Responsabile della SS Minori e Famiglia, Dott.ssa Daniela Rossi attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di prendere atto del D.D.U.O. n. 5612/2026 con il quale sono state assegnate ad ATS Brescia risorse per complessivi € 1.066.000,00 suddivisi in:
 - € 1.027.000,00 destinati al finanziamento delle progettualità dei Centri per la famiglia;
 - € 39.000,00 destinati alla realizzazione delle azioni di sistema;registrati nella contabilità dell'Agenzia Bilancio Socioassistenziale anno 2026, al conto "Altri contributi regionali Conto/esercizio S.A" codice 7702420, codice progetto P40, incassati con reversale n.40029 del 20/05/2026;
- b) di approvare l'elenco dei progetti ammessi, adeguati nei piani economici ed invariati nei contenuti tecnici già approvati, assegnando agli Enti Capofila il relativo contributo per un importo complessivo pari a € 983.600,00, come riportato nell'Allegato "A" (composto da n. 1 pagina), parte integrante e



- sostanziale del presente provvedimento;
- c) di stabilire, in attuazione del D.D.U.O. n. 5612/2026 che i progetti aventi durata 18 mesi, eventualmente prorogabili di massimo 6 mesi, prenderanno avvio a decorrere dal 01.07.2026;
 - d) di incaricare la Struttura proponente di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
 - agli Enti Capofila, comunicando agli stessi in qualità di beneficiari la concessione del contributo;
 - e) di approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra ATS e gli Enti Capofila dei progetti, come da allegato "B" (composto da 9 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - f) di demandare alla SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità l'erogazione della quota pari a complessivi € 983.600,00 - erogata secondo i criteri narrati in premessa - previa nota di liquidazione del Dipartimento PIPSS;
 - g) di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento è pari ad € 983.600,00 e trova registrazione al conto "S.A. - Trasferimento contributi Regionali Socioassistenziali" codice 4307430 nel Bilancio socioassistenziale nell'anno dell'effettivo pagamento del contributo ed è gestito con il codice Prog. P40;
 - h) di dare atto che i costi per Azioni di sistema pari ad € 39.000 verranno assunti con atti successivi;
 - i) di dare atto che i costi di cui ai punti precedenti pari ad € 1.022.600,00 trovano copertura finanziaria nell'assegnazione disposta con il D.D.U.O. n. 5612/2026;
 - j) di dare atto che il costo del presente provvedimento trova registrazione nella contabilità analitica dell'Agenzia al CDC 90010000;
 - k) di dare atto che gli Enti privati dovranno presentare idonea garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo da corrispondere;
 - l) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
 - m) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - n) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

Rafforzamento della rete dei Centri per la Famiglia
(DD.G.R. n. XII/5090/2025 e n. XII/6003/2026 e D.D.U.O. n. 5612/2026)

ENTE PROPONENTE	IMPORTO TOTALE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO (MAX 80% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO E MAX 79.000,00)	COOFINANZIAMENTO (ALMENO 20% DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO)	ANTICIPO 60%	SALDO 40%
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 1)	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 2)	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (Ambito 3)	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
ELEFANTI VOLANTI SOC. COOP. SOC. ONLUS	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
CIVITAS SRL	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
COMUNE DI ISEO	75.000,00 €	60.000,00 €	15.000,00 €	36.000,00 €	24.000,00 €
COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
ASST FRANCIACORTA	68.596,00 €	54.600,00 €	13.996,00 €	32.760,00 €	21.840,00 €
COMUNITA' DELLA PIANURA BRESCIANA - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA -AMBITO 9	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
COMUNE DI MONTICHIARI	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
AREA SOC. COOP. SOC. ETS (Garda)	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
AREA SOC. COOP. SOC. ETS (Vallesabbia)	98.750,00 €	79.000,00 €	19.750,00 €	47.400,00 €	31.600,00 €
TOTALE	1.229.846,00 €	983.600,00 €	246.246,00 €	590.160,00 €	393.440,00 €

BOZZA SCHEMA di CONVENZIONE
RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA – CPF 2025
(D.G.R. N. XII/5090/2025, D.G.R. N. XII/6003/2026 E DECRETO DELLA DIREZIONE
GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ N.
5612/2026)

TRA

l'**Agenzia di Tutela della Salute di Brescia** (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale dott. Claudio Vito Sileo, nominato con D.G.R. n. XII/1645 del 21.12.2023, domiciliato per la carica presso la sede ATS

E

l'**Ente** _____ con sede a _____, Via _____ n. ____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ nella persona del Direttore Generale/Legale Rappresentante/o altro soggetto munito di rappresentanza legale _____

VISTI

- Il Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27.06.2025 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia – annualità 2025";
- l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia dell'08.08.2025;
- la D.G.R. n. XII/5090/2025 del 06.10.2025 ad oggetto "Adesione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CPF 2025) per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni all'iniziativa Sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia";
- la D.G.R. n. XII/6003/2026 del 20.04.2026 ad oggetto "Partecipazione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche della famiglia (CPF 2025) di cui al D.M. 08/08/2025 – Iniziativa Sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia – approvazione del documento di programmazione";
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 5612 del 29.04.2026 "Iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia – approvazione delle linee guida operative e di rendicontazione. Impegno e contestuale liquidazione del riparto alle ATS Lombarde";

PREMESSO CHE

- l'Ente con PEC prot. n. _____ del _____ ha presentato il progetto relativo all'iniziativa sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia;
- il predetto Ente è stato ammesso quale soggetto Capofila dei seguenti Partner:
 - _____
 - _____
 - _____
 per la realizzazione del/i progetto/i presentato/i denominato/i
 - _____

PRESO ATTO

che ATS e l'Ente Capofila accettano di stipulare la presente convenzione nel rispetto di tutto quanto sotto definito;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**Art. 1****Oggetto della convenzione**

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo ad ATS, nel ruolo di coordinamento e quale unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia, e all'Ente Capofila del progetto sperimentale sul Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia, nonché i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Art. 2**Obblighi di ATS**

Ad ATS competono le seguenti azioni:

- assicurare la governance delle azioni progettuali definite dagli Enti;
- erogare il 60% del contributo concesso dopo 30 giorni dalla ricezione della documentazione di avvio e della accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato;
- erogare il 40% del contributo concesso a saldo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'interessato e previa verifica della documentazione trasmessa;
- procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi, nel caso in cui, a seguito di verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi;

- coordinare l'attività di rendicontazione verificando le spese dichiarate secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al Decreto regionale n. 5612/2026;
- valutare/approvare e comunicare a Regione Lombardia eventuali variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi pervenute dall'Ente;
- richiedere all'Ente, ogni quattro mesi, uno stato di avanzamento qualitativo e quantitativo delle progettualità in corso;
- dare massima visibilità alle azioni progettuali attraverso i canali istituzionali.

Art. 3 Obblighi dell'Ente Capofila

I soggetti Capofila, unici interlocutori di ATS, sono responsabili della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione) e sono tenuti a:

- assicurare l'efficace coordinamento con gli Enti partner in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;
- verificare la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto per ottenere il saldo;
- presentare la rendicontazione nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dalle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;
- erogare tempestivamente i contributi ricevuti da ATS ai partner in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;
- restituire ad ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta al/ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;
- farsi carico, insieme ai partner, di somministrare i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi;
- avviare le attività previste entro e non oltre il 01.07.2026 come definito dal Decreto regionale n. 5612/2026, dandone formale comunicazione ad ATS;
- trasmettere i protocolli operativi formalizzati con tutti gli Enti coinvolti, comprensivi della matrice di responsabilità, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- nel caso in cui l'Ente Capofila di progetto ammesso a finanziamento sia un soggetto privato, trasmettere ad ATS, in caso di richiesta di anticipo, la garanzia fidejussoria pari all'importo dell'anticipo richiesto;
- favorire le attività di ispezione e controllo, anche in loco e senza preavviso, di ATS e di Regione che hanno la facoltà di eseguire la verifica dell'effettiva realizzazione delle azioni

progettuali (ATS si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessarie; gli Enti interessati sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici competenti di ATS);

- comunicare tempestivamente ad ATS l'eventuale rinuncia alla realizzazione delle azioni del progetto per cause di forza maggiore (qualsiasi situazione non prevedibile o evento non controllabile dalle parti, che impedisca di adempiere agli impegni assunti, che non sia attribuibile ad errori o negligenza delle parti), provvedendo contestualmente alla restituzione dell'importo eventualmente già erogato;
- aggiungere all'ingresso, oltre al cartello già esposto del marchio Regionale, una targa identificativa con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia". Tale logo dovrà essere presente anche su tutta la documentazione informativa, sia cartacea che digitale, incluso il sito web di cui ogni Centro per la famiglia dovrà dotarsi;
- dotarsi di una "Carta servizi";
- inviare all'Ufficio competente di ATS ogni forma di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa per l'approvazione;
- trasmettere ad ATS eventuali variazioni al progetto che si rendessero necessarie, al fine di conseguire gli obiettivi e i risultati di progetto, come previsto a pag. 24 Allegato A del D.D.U.O. n. 5612/2026.

Art. 4 Dichiarazione degli Enti beneficiari

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione, il beneficiario dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000:

- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e ATS;
- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non richiedere erogazione di somme a qualsiasi titolo ai destinatari;
- di essere a conoscenza della normativa di riferimento e di accettarla integralmente;
- di essere a conoscenza che i costi rimborsabili sul finanziamento regionale sono diversi da quelli già coperti da altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento e del concetto di cumulo delle misure agevolative;

- di informare ATS, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti da organismi privati per la realizzazione di una o più azioni del progetto;
- di impegnarsi a:
 - a) predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - b) accettare, anche durante la realizzazione dell'intervento, gli eventuali controlli di ATS o di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
 - c) fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la sede del Capofila (Hub);
- che le azioni progettuali saranno realizzate nel territorio di ATS Brescia come previsto nel progetto.

Art. 5 Referenti del Progetto

ATS individua quale referente la Dott.ssa Daniela Rossi - SS Minori e Famiglia - Dipartimento PIPSS.

L'Ente Capofila individua quale referente dell'attuazione delle attività di competenza

Art. 6 Personale

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo l'Ente Capofila:

- garantisce la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività previste da progetto;
- si impegna a rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;
- garantisce che il personale operante nel progetto sarà coperto da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 7 Realizzazione format ed utilizzo del "logo" ministeriale

Tutti i Centri per la famiglia beneficiari finali dell'iniziativa sperimentale in oggetto, dovranno essere riconoscibili aggiungendo all'ingresso, oltre al cartello già esposto del marchio regionale, una targa identificativa con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la

dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia". Tale logo dovrà essere presente anche su tutta la documentazione informativa, sia cartacea che digitale, incluso il sito web di cui ogni Centro per la famiglia dovrà dotarsi. Eventuali ulteriori indicazioni fornite da Regione sull'utilizzo di specifici format verranno rese note tempestivamente.

Art. 8 **Rendicontazione ed erogazione risorse agli Enti Capofila**

ATS si impegna a corrispondere all'Ente Capofila, per la realizzazione del Progetto del Rafforzamento dei Centri per la famiglia, un contributo per un importo pari a € _____.

L'erogazione del contributo all'Ente Capofila avverrà nel rispetto della seguente tempistica:

- anticipo del 60% del contributo concesso dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e contestuale accettazione del contributo;
- saldo del 40% del contributo dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività ovvero a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

ATS si riserva:

- di monitorare l'andamento delle attività in corso, a 4 mesi dall'avvio del progetto e quadrimestralmente, al fine di valutare l'andamento della spesa e lo sviluppo delle progettualità;
- di procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario, qualora le verifiche, anche in loco, accertassero che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale, o difforme da quanto previsto.

L'Ente Capofila si impegna a mettere a disposizione un importo pari a € _____ a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto.

Art. 9 **Durata della convenzione**

La presente convenzione ha validità dal 01.07.2026 ed è vigente per tutta la durata di realizzazione delle azioni, prevista in 18 mesi dalla data di avvio del progetto eventualmente prorogabile di massimo ulteriori 6 mesi.

Art. 10 **Codice di Comportamento e Piano Integrato di Attività e Organizzazione Sez. 2** **"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO vigente per tempo.**

L'Ente Capofila si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento di ATS di Brescia nonché della Sez. 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO vigente

per tempo, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, che l'Ente Capofila si impegna a consultare periodicamente, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione del presente accordo.

Art. 11 Protezione dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, titolari del trattamento sono ATS e l'Ente Capofila in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs n. 101/2018 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;
- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per segnalare tempestivamente violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta;
- garantire tutte le condizioni e gli obblighi in materia di protezione dei dati, incluso garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia.

Art. 12 Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del Progetto;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

Art. 13
Clausola di salvaguardia e manleva

L'Ente Capofila si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno ingiusto causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle obbligazioni contratte. Inoltre, con la sottoscrizione dell'accordo, l'Ente accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti di tutti i provvedimenti ivi richiamati.

Analogamente l'Ente rinuncia ad eventuali azioni o contenziosi instaurabili contro provvedimenti già adottati e conoscibili.

Art. 14
Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Brescia.

Art. 15
Spese di stipula dell'accordo

L'imposta di bollo, se dovuta, è ripartita tra le parti contraenti in parti uguali se l'Ente Capofila è soggetto pubblico, grava interamente sul soggetto privato se l'Ente Capofila appartiene a quest'ultima tipologia.

L'Ente Capofila si impegna a corrispondere ad ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà o all'intera imposta complessiva dovuta, a seconda della fattispecie.

Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso.

Art. 16
Norma di rinvio e adeguamento

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per ATS.

Art. 17
Norma conclusiva

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS Brescia e, per quanto di competenza, da parte della Regione Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Capofila al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per ATS Brescia

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Claudio Vito Sileo

Per l'Ente Capofila

IL DIRETTORE GENERALE/IL LEGALE
RAPPRESENTANTE (O ALTRO SOGGETTO
MUNITO DI RAPPRESENTANZA LEGALE)